

# Domaine de La Rectorie

Francia - Languedoc-Roussillon - Banyuls-sur-Mer



## DOMAINE DE LA RECTORIE

**Proprietà / Fondatori** Marc e Thierry Parcé / Thierry e Jean Emmanuel Parcé

**Inizio Attività** 1984

**Vitivinicultura** Tradizionale

**Ettari** 30

**Bottiglie prodotte** 80.000



## BANYULS BLANC ELISABETH

90% Grenache Gris, 10% Grenache Blanc

**Zona di produzione:** Banyuls, Languedoc-Roussillon

**Terreno:** scistoso

**Vendemmia:** manuale

**Vinificazione:** pressatura diretta e decantazione a freddo. La fermentazione si avvia spontaneamente. Maturazione del mosto dopo 3-4 giorni di fermentazione, con alcool di vino a 96°

**Affinamento:** breve maturazione di 8 mesi in vasche piene, al riparo dall'aria

**Colore:** oro pallido

**Profumo:** la tavolozza aromatica si distende su note di pera, pesca bianca, agrumi e fiori bianchi

**Sapore:** il vino è rotondo e vivace, e rivela note di pasta di mandorla. Il finale è persistente e succoso

**Grado Alcolico:** 17% vol

Marc e Thierry Parcé hanno ereditato il Domaine fondato nel 1904 dalla famiglia e nel 1984, anno della prima messa in bottiglia, le uve provenivano solo dalle vigne della loro nonna, Thérèse Parcé che per quasi mezzo secolo si era occupata del Domaine dopo la prematura scomparsa del marito Jean nel 1913. Trenta ettari con diverse parcelle da zero a quattrocento metri di dislivello sul mare dove la differente esposizione, le vecchie vigne, la bassa resa e soprattutto il mantenimento dei vecchi vitigni mantengono l'armonia e l'identità con il territorio. Il vitigno principale è la Grenache nera per i Banyuls e lo Syrah, il Carignan e il Mourvèdre per i Collioure. I vini bianchi provengono solamente dalla Grenache Gris. Le vecchie vigne sono "complantées" a Grenache Noir e Gris e Carignan ed hanno quasi tutte cinquant'anni e da questa solida base parte il lavoro della famiglia Parcé. Il progetto di Thierry e Jean Emmanuel, che dal 2010 gestiscono l'azienda, è infatti volto ad una agricoltura rispettosa delle tradizioni e della vigna ed i suoi vini sono il migliore esempio di una viticoltura estrema e coraggiosa.